

✖ Orari di lavoro troppo rigidi e il peso della cura della famiglia. La carenza di servizi sociali e lo squilibrio della distribuzione del lavoro di cura tra uomini e donne. Al di là di proclami d'effetto i dati consegnano una fotografia diversa e, in troppi casi, ancora lontana dal raggiungimento di quella parità necessaria tra i generi. Ha deciso di rimarcarlo, nella giornata dedicata alla celebrazione internazionale delle donne, la Cgil di Benevento con la presentazione di un'indagine svolta dalla Fisac (Federazione Italiana Sindacato Assicurazione Credito) riguardo alla "Conciliazione tempi di vita e di lavoro" tra le donne impiegate nelle aziende di credito del Sannio. Un'indagine illustrata da Chiara Beatrice della Segreteria Fisac di Benevento: «Dallo studio condotto emerge un'oggettiva difficoltà, per le lavoratrici, di conciliare i tempi di vita e di lavoro.

La maggior parte delle esigenze di cura familiare ricade ancora sulle donne. Da loro dipendono bambini e anziani e i servizi risultano assolutamente insufficienti». Un dato che si riflette in modo negativo sulla posizione lavorativa. Se il 67% delle donne ritiene inconciliabile lavoro e vita privata, il 54% indica come penalizzanti gli impegni familiari riguardo alla posizione lavorativa e ben il 55% evidenzia che non riesce a sfruttare il tempo libero per attività piacevoli. Un'indagine condotta tra le lavoratrici delle aziende di credito ma che si vorrebbe allargare anche ad altri settori, un punto di partenza per migliorare servizi e opportunità. Incita ad un "cambio culturale" e ad "azioni concrete" Vincenzo Perrotti, Segretario generale Fisac Benevento. «I risultati dell'indagine - ha aggiunto Antonio Campese, presidente della Camera di Commercio di Benevento - sono applicabili anche alle imprenditrici che, spesso, ci hanno richiesto convenzioni e sostegno in particolare riguardo al settore trasporti e parcheggi». Insomma problemi comuni evidenziati, nel suo intervento, anche da Franca Marano, della Segreteria Fisac Campania.

«L'indagine Fisac rivela la necessità di migliorare i servizi per l'assistenza e la cura di figli e anziani». Poi un'analisi di alternative come il part time e il telelavoro, strumenti di conciliazione che, però, risultano ancora troppo poco diffusi. «Questa giornata sarà un trampolino di lancio per un tavolo di confronto sulle necessità delle lavoratrici» ha infine chiosato l'assessore alle Pari opportunità del Comune di Benevento Maria Iele. A tracciare le conclusioni della giornata Rosita Galdiero, Segretaria generale Cgil Benevento: «Dall'indagine condotta emerge una situazione sulla quale c'è ancora tanto da lavorare. Inoltre stiamo lavorando ad un protocollo sulla legalità e gli appalti, un impegno condiviso con Confindustria».